

Prot. AL.2014.15557 del 14/04/2014

Al Presidente della Commissione
“Bilancio Affari generali ed istituzionali”

e, p.c., alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

LORO SEDI

(rif. nota n. 13911 del 02/04/2014)

5377 - Relazione per la Sessione Comunitaria dell'Assemblea legislativa per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2008.

La IV Commissione Politiche per la salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del Regolamento interno, nella seduta del 14 aprile 2014, ha preso in esame, per quanto di competenza, il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2014, la Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario per il 2013, il Rapporto conoscitivo per la sessione comunitaria parte integrante della Delibera di Giunta n. 426/2014.

Con riferimento alla partecipazione regionale alla **fase ascendente**, i lavori della IV Commissione hanno messo in evidenza l'interesse per i seguenti atti:

- Atto europeo per l'accessibilità;

- Revisione della legislazione sull'igiene alimentare (Allegato III azioni REFIT del programma di lavoro della Commissione europea).

Per la partecipazione alla **fase discendente**, in base a quanto riferisce il Rapporto conoscitivo della Giunta regionale per la sessione comunitaria 2014 sul recepimento della direttiva 2004/24/UE concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, la IV Commissione evidenzia che lo Stato ha provveduto al recepimento, oltre il termine del 25 ottobre 2013 previsto dalla direttiva stessa, con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 38 (*Attuazione della direttiva 2011/24/UE concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, nonché della direttiva 2012/52/UE, comportante misure destinate ad agevolare il riconoscimento delle ricette mediche emesse in un altro*

stato membro) che è in vigore a partire dalla data del 5 aprile 2014. La IV Commissione sottolinea positivamente la scelta di adottare d'intesa tra il Ministero e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, apposite linee guida per assicurare la più ampia omogeneità delle garanzie e dei mezzi di tutela del paziente sul territorio nazionale. La IV Commissione invita la Giunta regionale a garantire l'applicazione delle disposizioni del decreto legislativo di attuazione della direttiva da parte delle Aziende sanitarie che operano sul territorio della regione. Inoltre, alla luce della clausola di cedevolezza prevista nell'articolo 18 del decreto legislativo, la IV Commissione invita la Giunta a verificare gli ambiti di competenza regionale e a valutare la necessità di adottare proprie misure di attuazione ricorrendo, laddove possibile, allo strumento della legge comunitaria regionale.

La IV Commissione sottolinea che l'Unione europea deve tener conto concretamente degli effetti sociali della crisi economica che, negli ultimi anni, ha acuito la povertà e le disuguaglianze tra cittadini europei e ritiene che la sostenibilità sociale e quella ambientale devono essere considerate importanti quanto la sostenibilità economica. Alla luce dei negoziati sui fondi strutturali 2014-2020 che entro aprile porterà all'adozione dell'Accordo di partenariato tra lo Stato e la Commissione europea, e subito dopo dei programmi operativi regionali, la IV Commissione evidenzia la previsione di rilevanti risorse finanziarie a livello europeo a sostegno degli obiettivi di coesione e inclusione sociale soprattutto a valere sul FSE. Con riferimento al negoziato per la definizione dell'Accordo di partenariato, quindi, la IV Commissione rileva la necessità di superare al più presto le criticità che stanno caratterizzando la programmazione del FSE e auspica la definizione in tempi brevi dei programmi operativi nazionali, in particolare, per quanto riguarda gli aspetti oggetto di discussione, del PON inclusione sociale, per consentire alla Regione di avere un quadro programmatico e finanziario certo che le consenta di definire, e attivare, il POR FSE 2014-2020.

Sul piano della programmazione regionale, considerata la trasversalità del tema dell'inclusione e la complementarietà rispetto alle politiche attive del lavoro, sottolinea positivamente l'approccio integrato scelto dalla Giunta per la stesura dei prossimi programmi operativi che prevede il coinvolgimento attivo dei diversi Assessorati e, per quanto riguarda le proprie competenze, valuta positivamente la collaborazione avviata per la redazione dell'obiettivo tematico 9 *"Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà"*. Con particolare attenzione al tema della lotta alla povertà, la IV Commissione valuta positivamente l'adozione definitiva del Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti (FEAD) per il periodo 2014-2020, che, per la prima volta nell'Unione europea, prevede stanziamenti per 3,5 miliardi di euro a sostegno delle persone in situazione di privazione estrema attraverso interventi di natura materiale (alimenti e altri beni di prima necessità) o finalizzati all'inclusione sociale in tutti gli Stati membri. La IV Commissione invita, quindi, la Giunta regionale a partecipare attivamente con il Governo, nelle opportune sedi, alla definizione dei programmi di attuazione del FEAD, facendo presente l'importanza di prevedere azioni di sostegno anche alle attività dei soggetti che, come le associazioni di

volontariato, operano nei territori, allo scopo di ottimizzare l'efficacia degli interventi a favore dei meno abbienti.

La Commissione invita, infine, la Giunta regionale a sfruttare tutte le occasioni di finanziamento dell'UE delle politiche sociali in modo integrato e complementare rispetto agli interventi che saranno programmati nel POR FSE.

Distinti saluti

La Presidente
Monica Donini